

REPORT SETTIMANALE NUMERO 349

CALIGO DI NUOVO PROTAGONISTA IN

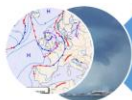
LIGURIA

Una settimana inizio primaverile
mite e secca che si conclude con
una 'caligo' primaverile
dal 06 al 12/03



Foto: Castiglioni F., Fossati F., Onorato L.

LO SCENARIO METEOROLOGICO IN LIGURIA



L'analisi del campo medio di geopotenziale

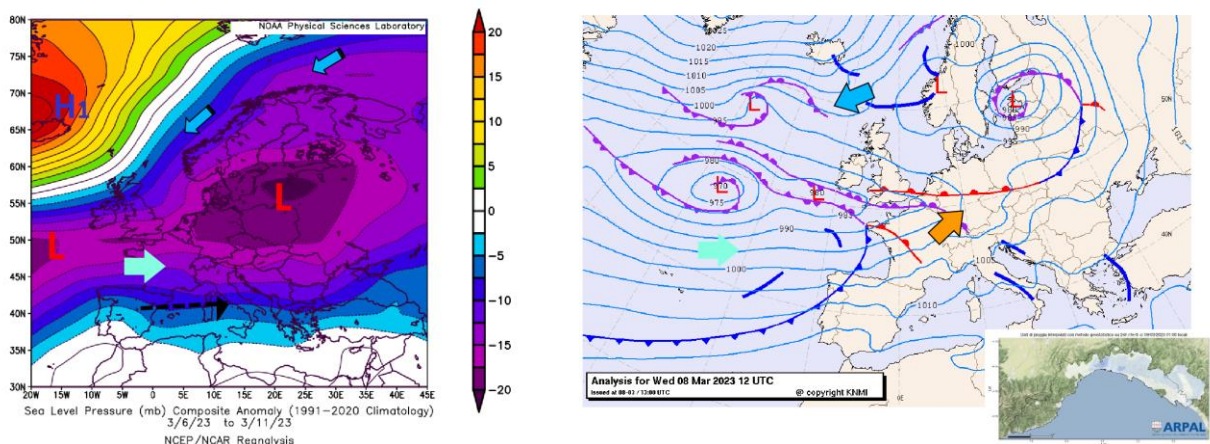


Fig.1 Prima metà della settimana che parte con schiarite, seguite da un graduale cedimento della pressione sulla Penisola per l'entrata di una depressione atlantica caratterizzata da flusso zonale (lungo i paralleli), che si fa strada apportando veloci perturbazioni in grado di lambire la penisola, dando qualche piovasco tra l' 8 e il 9 marzo in costa di scarsa consistenza (qualche millimetro) e che raggiunge quantitativi sempre scarsi di 26 mm/giornalieri nell'interno genovese (Monte Pennello).

La Liguria è stata interessata da qualche nube e deboli piovaschi a tratti che non sono in grado di attenuare la siccità. Giovedì neve sulle Alpi, in Val d'Aosta a causa del flusso occidentale, seguita da un venerdì soleggiato per l'entrata di correnti occidentali sul golfo ligure a seguito del passaggio perturbato che ha colpito il centro sud tirrenico e il meridione con rovesci sparsi.

Dominano violente «maestralate» sulla Sardegna con favonio (vento di caduta) che entra dalle Alpi occidentali e porta temperature primaverili (venerdì) sopra l'atteso anche in Pianura Padana. Mari che tornano molto mossi sulla zona ligure tirrenica. La settimana si chiude con un evento di 'caligo' nel pomeriggio di domenica, forzato da un flusso caldo umido che precede il peggioramento d'inizio settimana: questo flusso mite sul golfo Ligure, scorrendo su un mare caratterizzato da temperature invernali, il raffreddamento ai bassi livelli nel golfo, condensandosi dal basso. Ecco quindi la formazione di nebbia d'avvezione (sospinta verso la costa) che si è accentuata passando sul Levante, sospinta da venti meridionali, per poi riaddossarsi anche alle coste del Centro-ponente.

L'ANDAMENTO DELLE TEMPERATURE



Luca Onorato



Andamento termico della settimana caratterizzato da significative anomalie

Analisi NOAA della T a 925 hPa (750 m) della settimana e andamento termico delle Staz. Di Genova -CF (b) e di LA Spezia (c) per T max e T

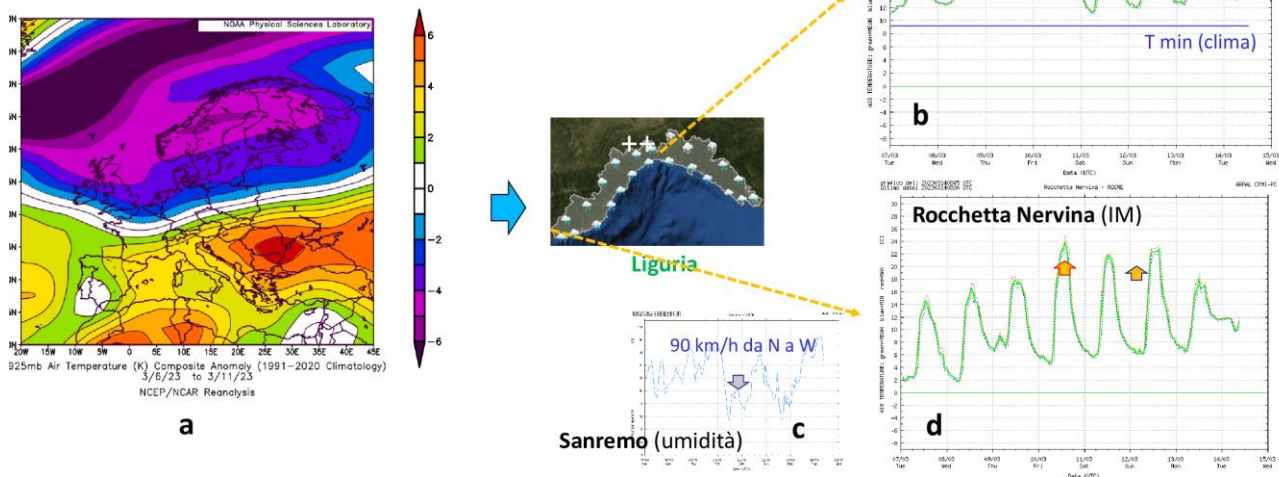


Fig.3 - Le analisi NOAA per gran parte della settimana mostrano ancora un'anomalia decisamente mite (+2/+4°C) sul Nord Italia (Pianura Padana e Balcani dove si superano i + 6°C) a causa di un flusso atlantico, mentre l'aria più fredda resta confinata a nord del 50° parallelo nord con anomalie climatiche anche di - 6 °C.

Nei capoluoghi segnaliamo temperature sopra l'atteso che, nel genovese, sono di +5°/+6 °C rispetto all'atteso con massimi di 19/20 °C (rispetto ai 14 °C attesi dalla climatologia). Parliamo come sempre anche dei picchi termici con 24 °C nell'interno imperiese a Rocchetta Nervina (d) dove si raggiungono i 25 °C anche per un episodio di *Foehn* che ha accentuato, con venti fino 90 km/h, a Sanremo il 10 marzo e un crollo dell'umidità mostrato in (d). Questa stazione si colloca al 38° posto come temperatura più elevata della prima metà di marzo dagli anni sessanta, anche se preceduta da altri record in diverse località liguri (es. Il 10 marzo del 2017 con 28°C a Cisano sul Neva SV e Rapallo). Considerando solo i singoli eventi invece questo

valore di Rocchetta resta comunque al 11° posto dopo il caldo marzo 1917, 2012, 1979, 2010, 1992, 2014, 1997 e 99, 1973 e 1994.

I due grafici dei capoluoghi genovese e spezzino fanno osservare un sopra l'atteso, con rialzi termici significativi a ridosso del weekend (freccia rossa), con il raggiungimento del 13 ° posto come prima decade di marzo. A Rocchetta si segnala una forte escursione termica tra giorno e notte.

Sui capoluoghi è evidente un'anomalia positiva che tende al rialzo verso il weekend con valori di +3/+6 °C sopra l'atteso, legati anche al sovrapporsi di un possibile effetto *fohen* o *favonico* e cieli soleggiati che ripiombano nel grigio domenica pomeriggio, grazie all'ingresso di una 'caligo' sul golfo: questo effetto legato alla comparsa di nebbia d'avvezione che si è già verificata gli anni scorsi a fine inverno/inizio primavera, grazie alla presenza di una superficie marina ancora fredda che induce un raffreddamento dal basso e condensazione su una massa **d'aria più mite in scorrimento sopra il mare.**

METEOFOTOGRAFANDO



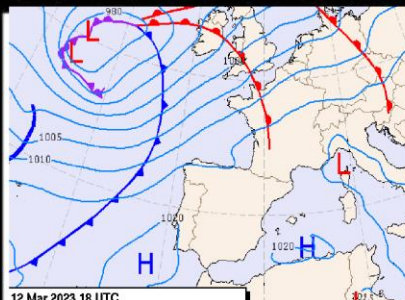
Luca Onorato

Meteofotografando nel Ponente coglie la caligo già in atto a Levante

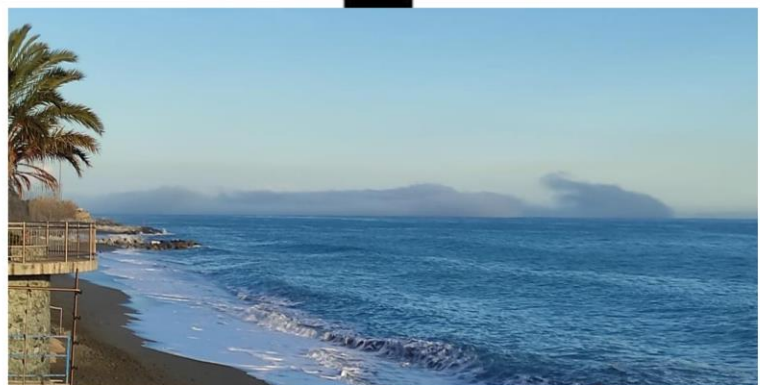
(Fonte: Eva Zattera)



M E T E O F O T O G R A F A N D O



La caligo domenicale, che avanza da Levante sul mare offuscando Punta Chiappa a causa di un richiamo meridionale legato a un minimo sulla Corsica, ed evidenziata chiaramente dalla mappa KMNI del 12/03 che precede un fronte ancora a W di Biscaglia





Luca Onorato

Meteofotografando e la nebbia marittima tra Sestri Levante e Santa Margherita (Osservatorio Raffaelli)



M E T E O F O T O G R A F A N D O



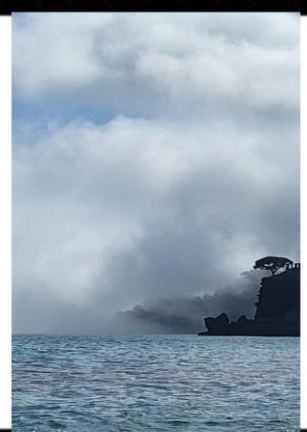
Luca Onorato

Nebbia nordica sui faraglioni di Santa Margherita e Portofino



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Foto: Circolo Nautico Santa Margherita





La caligo doppia il Capo di Portofino risalendo verso il genovese



Luca Onorato

M E T E O F O T O G R A F A N D O

Foto: Osservatorio Raffaelli



Zoom a 180° sull'improvvisa 'caligo' domenicale colta in avanzamento da Levante

Luca Onorato



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Il flusso mite sul golfo Ligure, scorrendo su un mare caratterizzato da temperature invernali, vede un flusso mite ai bassi livelli che si raffredda nel golfo condensandosi dal basso in nebbia d'avvezione (sospinto verso la costa) passando su un mare freddo

Foto composizione: *Eva Zattera da Cogoleto*





Luca Onorato

Zoom a 180 ° sull'improvvisa 'caligo' domenicale colta ormai anche sul ponente



M E T E O F O T O G R A F A N D O

Il flusso mite sul golfo Ligure, scorrendo su un mare caratterizzato da temperature invernali, vede un flusso mite ai bassi livelli che si raffredda nel golfo condensandosi dal basso in nebbia d'avvezione (sospinto verso la costa) passando su un mare freddo

Foto composizione: Eva Zattera da Cogoleto

